SFUMATURE DI CARLOTTA

La storia di Carlotta Dessì, giovane giornalista scomparsa prematuramente, diventa per le nuove generazioni un lascito di energia, un esempio da tramandare, un'opportunità in cui credere

A CURA DI
Sonia Bedeschi e Roberta Potasso

Glicine, il tuo colore preferito. Argento, quello vivo che è sempre stato la cifra del tuo lavoro prima e del tuo testamento spirituale poi.

Carlotta Dessì è stata e sempre sarà irrequietezza, testardaggine, dolcezza e altruismo in una sola persona. Una gran bella persona, di quelle che davvero ci hanno lasciato troppo presto. Ma se è vero, come diceva Ungaretti, che "sol chi non lascia d'affetti poca gioia ha dell'urna", Carlotta dal cielo sorride e parecchio. Perché qui, è l'ispiratrice di tanti giovani nuovi talenti del giornalismo.

Le autrici di questo pezzo, Sonia e Roberta, colleghe e amiche di Carlotta, hanno preso a cuore un testamento spirituale che si traduce, oggi, in un appuntamento annuale: "Sfumature di glicine – Borsa di Studio Carlotta Dessì". Un riconoscimento che bisogna meritarsi, perché lei si è conquistata tutto: studio, lavoro, amicizie, Amore.

LA FONDAZIONE COLLEGIO DELLA GUASTALLA

"La nostra Fondazione – ha dichiarato il Presidente Antonio Viscomi – è una storica istituzione lombarda senza scopo di lucro. Si impegna a sostenere giovani e persone svantaggiate dal punto di vista sociosanitario ed educativo oltre a preservare il suo patrimonio culturale e artistico, a fini benefici. Fondata nel 1567 dalla nobildonna Ludovica Torello di Guastalla, è la Fondazione più antica d'Italia e opera seguendo principii cristiano-cattolici. Perché abbiamo pensato ad una borsa di studio per Carlotta Dessì? Perché Carlotta ha le stesse caratteristiche della nostra fondatrice. Stessa determinazione, stessa caparbietà, stessa attenzione per i più deboli, per le donne, per chi è in difficoltà. Auguro a tutti voi ragazzi di seguire le sue orme e di essere autentici e paladini del buon giornalismo!"

PRESIDENTE ATTILIO FONTANA

Presidente Regione Lombardia

"Credo che oggi, dando questo riconoscimento e ricordando l'operato di Carlotta Dessì, si voglia difendere il buon giornalismo, quel giornalismo nel quale tutti noi crediamo, quello che cerca sempre di dire la verità, quello che cerca di contrastare i soprusi, quello che si fa parte attiva anche per cercare di diventare promotore di quei cambiamenti anche a livello sociale di cui la nostra società può avere bisogno. La Lombardia ha bisogno di queste iniziative. Dobbiamo ringraziare la famiglia di Carlotta, papà Ignazio e mamma Orazina insieme al fidanzato Fabrizio, la Fondazione Collegio della Guastalla, la scuola di giornalismo Walter Tobagi, l'ordine dei giornalisti, perché è un momento importante che viene celebrato nella sede della Regione Lombardia che persegue molti principi che ho ricordato. Grazie!"

PRESIDENTE FEDERICO ROMANI

Presidente Consiglio Regionale lombardo

"Il video "Da donna a donna" ha messo in evidenza in maniera chiara le similitudini tra la Contessa di Guastalla e Carlotta Dessì. Io non ho avuto il piacere di conoscerla ma si capisce l'energia, la carica, la forza e la determinazione con cui affrontava i suoi servizi e le sue interviste. Quando tu, Sonia, mi hai proposto questa iniziativa ho subito detto sì e mi sono attivato perché sono stato travolto da un'energia e da una voglia di fare che mi ha colpito tantissimo. Abbiamo lanciato un anno fa la Borsa di studio a lei dedicata e quest'anno siamo arrivati alla prima edizione. Sono le nostre olimpiadi del giornalismo, dove non mancano i buoni esempi, anzi la storia di Carlotta deve essere tramandata dando l'opportunità ad altri giovani talenti di esprimersi, crescere ed emergere. Carlotta incarna il giornalismo rigoroso e allo stesso tempo onesto e corretto. In bocca al lupo affinché questa bella opportunità possa continuare nel ricordo di Carlotta Dessì"

E se è vero che continua a guidarci dall'alto, grazie ad un pizzico di fortuna e al cuore grande della Fondazione Collegio della Guastalla, la più antica d'Italia con i suoi 500 anni di storia, quest'anno la prima Borsa di studio dal valore di 7.000 euro se la sono aggiudicata due studenti della Scuola di Giornalismo Walter Tobagi. Un grazie speciale a Regione Lombardia, al Consiglio Regionale lombardo e all'Ordine dei giornalisti che hanno accolto, avviato e supportato l'iniziativa.

I vincitori della prima edizione sono Fabrizio Arena e Nina Fresia con il video "ANFAL – Storia di un genocidio", a seguire la targa con menzione d'onore a Michela Cirillo e Giovanni Santarelli con il video "Da Donna a Donna" che ben rappresenta le similitudini caratteriali tra Carlotta e la Contessa Ludovica Torello di Guastalla, fondatrice della Fondazione. Tra i quindici video analizzati da una giuria attenta di giornalisti professionisti come Andrea Delogu, Mario Giordano, Roberta Potasso, Alessandro Sallusti, Francesco Caroprese, Chiara Maffioletti, Paolo Brambilla, Sonia Bedeschi e Stefano Lampertico, si sono aggiudicati il premio "miglior montaggio" Andrea Morana e Nicolò Marco Piemontesi con il video "Fregatene" (un modo di dire molto caro alla nostra Carlotta!), il premio "miglior narrazione" è andato a Giacomo Candoni e Niccolò Poli con il video "street food", il premio "miglior storia" al video "Sua" di Mariarosa Maioli e Francesca Menna, realizzato in collaborazione con l'Associazione Senza Veli Sulla Lingua, in prima linea contro la violenza sulle donne e di genere.

L'iniziativa è stata accompagnata da un momento artistico e musicale curato dal maestro Enzo Consogno e la partecipazione di Emanuele Semino come voce solista insieme ai bambini e gli adulti dei cori di Volpedo, Tortona, Garbagna e Sarezzano. La Premiazione sulle note de "Il cerchio della Vita", "Dolce sentire" e "Supereroi", canzoni molto care a Carlotta.

La seconda edizione della Borsa di studio, prevista nel mese di febbraio 2027, coinvolgerà gli studenti della scuola di giornalismo dell'Università Cattolica di Milano che verranno valutati da una giuria ancora più prestigiosa. Perché il talento e la luce di Carlotta continuino ad ispirarci e ad accompagnarci passo dopo passo.

Riguarda Il video completo dell'evento sul sito www.identitystyle.it